

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, la cultura in cui viviamo oggi non aiuta a percepire il bisogno della salvezza, poiché noi siamo portati a crederci padroni del nostro futuro e di poterci salvare con le nostre forze o attraverso la tecnologia. Abbiamo fatto nostro il richiamo alla fedeltà alla terra, tanto da presumere di costruirci una salvezza a nostra misura e con le nostre stesse mani. Tuttavia ogni giorno veniamo anche messi a confronto con la profonda ambiguità di questa prospettiva e spesso con cocenti delusioni: guerre e malattie, eventi naturali catastrofici e esperienza della nostra impotenza. Ma ci riesce ancora difficile interrogarci: *Chi ci aiuterà a vivere? Chi mai potrà salvarci?*

Seguendo le indicazioni di Giovanni il Battista, siamo chiamati anche noi a vedere, a credere e poi a testimoniare che il Salvatore è Gesù, il Figlio di Dio in mezzo a noi nell'eucaristia che iniziamo ora con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Il Signore Gesù ci ha convocato in questa eucaristia per ascoltare la sua Parola e sederci intorno alla sua Mensa. A lui, che è l'Agnello di Dio, che si addossa e che toglie il peccato del mondo, chiediamo perdono dei nostri peccati.

- **Signore Gesù**, Figlio di Dio, tu sei venuto per salvarci. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, luce nelle tenebre, tu vieni a illuminare le nostre vite. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, Agnello di Dio, tu togli il peccato del mondo. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta annuncia la missione del "Servo del Signore", scelto come strumento per rivelare la sua gloria nel liberare dalla servitù un popolo di superstiti dall'esilio. Dio, nostro Padre, ha amato anche noi fin dall'eternità e ci chiama ad essere, nel mondo, luce per i nostri fratelli.

II Lettura. L'Apostolo parla di una pace donata e insieme di una chiamata di Dio, rivolta a tutta la comunità cristiana, perché sia disponibile all'annuncio del Vangelo e alla testimonianza a Gesù.

Vangelo. Il vangelo di oggi conduce a riflettere sull'esperienza della fede, alla quale siamo stati introdotti con il battesimo. La figura profetica di Giovanni Battista ci è modello: appare come uno che progredisce a tappe nella conoscenza di Gesù, scopre nella sua persona colui che ci può mostrare il volto di Dio e ricolmarci del suo Spirito, ossia della forza divina che può rialzarci dai nostri peccati.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre, perché ci renda discepoli e testimoni autentici del Vangelo. Diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore!***

1. Per la Chiesa, chiamata ad annunciare il Vangelo nel mondo: assuma sempre più i lineamenti del volto del Cristo che dona salvezza. Preghiamo.
2. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi: testimonino con autenticità la fede cristiana e siano sostenuti nel loro ministero dalla forza dello Spirito Santo e dall'intercessione di tutta la Chiesa. Preghiamo.
3. Per i governanti: scelgano sempre le vie del dialogo e promuovano la pace, la libertà e la giustizia nel mondo intero. Preghiamo.
4. Per coloro che sono nella sofferenza: sperimentino la dolcezza della paterna consolazione di Dio attraverso la carità di chi è loro vicino. Preghiamo.

5. Per noi che partecipiamo a questa eucaristia: il Signore ci doni la sapienza del cuore per discernere nelle diverse situazioni della vita la sua volontà. Preghiamo.

*Padre buono, che rispondi sempre con amore e generosità a quanti ti invocano con fede, dona alla Chiesa perseveranza nel cercarti e coraggio nell'annunciarti.
A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.*

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Nel salmo responsoriale l'orante desidera compiere la volontà del Signore. Uniamo la nostra voce all'invocazione del salmista, perché sia fatta la volontà del Padre. Diciamo insieme: **Padre nostro...**